

## SISTEMI PER LA QUALITA'



### La tutela dell'ambiente: dagli obblighi di legge all'adesione volontaria

Nel corso degli ultimi anni si è assistito ad una significativa crescita dell'attenzione e della sensibilità della pubblica opinione sul tema dello sviluppo sostenibile e sono di conseguenza aumentate le pressioni sul settore industriale per l'adozione di tecnologie e di metodologie di lavorazione più rispettose per l'ambiente.

In un primo momento il cambiamento si è manifestato soprattutto attraverso l'emanazione di **normative in materia ambientale sempre più restrittive**. Nel tempo però è stato riconosciuta l'inadeguatezza di un sistema legislativo basato principalmente sull'imposizione di limiti molto rigidi e sul controllo del rispetto di tali limiti da parte delle Autorità competenti (il cosiddetto sistema "*command and control*").

Negli ultimi anni **l'approccio legislativo è gradualmente mutato** e si è assistito all'introduzione di norme di protezione ambientale nelle quali viene data particolare rilevanza al concetto di prevenzione, autocontrollo e alla gestione diretta da parte dei soggetti responsabili delle attività produttive.

Questa nuova impostazione è guidata dalle **politiche dell'Unione Europea**, che tende a premiare le imprese più sensibili e moderne che vogliono andare oltre gli obblighi della prescrizione di legge applicando le norme internazionali che specificano i requisiti per la corretta gestione ambientale.

Nel contempo lo stesso settore industriale ha riconosciuto la necessità di modificare la gestione delle proprie attività al fine di minimizzarne gli impatti negativi sull'ambiente, sia per far fronte al mutato quadro legislativo sia per tener conto della accresciuta sensibilità dei consumatori nei confronti delle tematiche ambientali.

Il cambiamento in atto è testimoniato soprattutto dal crescente successo riscosso dagli schemi di **certificazione della gestione ambientale ad adesione volontaria** (EMAS, ISO 14000), che permettono alle aziende di attestare la validità del proprio sistema di gestione ambientale interno mediante la verifica della rispondenza a determinati requisiti definiti a livello internazionale da parte di organismi esterni accreditati.

Tra gli strumenti volontari per lo sviluppo sostenibile esiste inoltre il marchio europeo **Ecolabel**, che indica l'ecologicità di prodotti di largo consumo.

## **Certificazioni ambientali EMAS ed Ecolabel: strumenti volontari per lo sviluppo sostenibile**

A partire dalla Conferenza di Rio del 1992 si è cominciato a registrare, su scala globale, un rinnovato e acceso interesse verso i temi di tutela e salvaguardia dell'ambiente.

Alla riconosciuta necessità di adeguare le politiche di sviluppo ai principi di sostenibilità ed ecologicità l'**Unione Europea** ha risposto introducendo una serie di strumenti innovativi, alcuni legalmente vincolanti ed altri ad adesione volontaria, capaci di fornire significativi risultati sul piano del controllo e del miglioramento degli impatti ambientali legati alle attività antropiche, con particolare attenzione a quelle di tipo industriale.

Tra gli **strumenti a carattere volontario** i più rilevanti sono il regolamento **EMAS** (acronimo di Eco Management and Audit Scheme), che detta i principi per una corretta gestione ambientale dei processi aziendali, e il marchio **Ecolabel**, che si focalizza invece sui prodotti di largo consumo specificandone i criteri di ecologicità.

L'innovatività di questi sistemi risiede nei principi da cui traggono ispirazione, ovvero la trasversalità e la condivisione di responsabilità nella gestione delle problematiche ambientali, il controllo integrato delle attività generanti impatti e l'utilizzo di meccanismi di mercato che ricercano nell'eccellenza ambientale una fonte di vantaggio competitivo

### EMAS

**Emas** è un sistema ad adesione volontaria, riconosciuto a livello Comunitario, volto alla valutazione e al miglioramento dell'efficienza ambientale aziendale.



Attraverso la registrazione EMAS, l'azienda rende pubblico il proprio impegno in campo ambientale, informando in modo chiaro e trasparente sulle iniziative - correttive e preventive - intraprese. L'obiettivo è la tutela dell'ambiente in cui l'azienda opera.

#### **A chi si rivolge**

**Il regolamento EMAS** è riconosciuto dai paesi della UE e riguarda la conformità del sito operativo alle leggi relative all'impatto ambientale. La sua attuazione è verificata da Ispettori qualificati e resa pubblica attraverso una Dichiarazione Ambientale.

## Vantaggi per chi si certifica

La certificazione del Sistema di gestione Ambientale EMAS mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Miglioramento dell'immagine aziendale
- Diminuzione dei rischi di sanzioni penali o amministrative
- Riduzione dei premi assicurativi per incidenti ambientali
- Tutela dell'ambiente
- Registrazione sulla GUCE
- Miglioramento dei rapporti con Enti Pubblici

## ECOLABEL



**L'Ecolabel** è il marchio europeo di eccellenza per la certificazione ambientale di prodotti e i servizi.

### A chi si rivolge

Tutte le aziende operanti nei seguenti settori: calzature, tessuti, lampadine, materassi, frigoriferi, detersivi (per lavastoviglie, per bucato, per stoviglie, multiuso e per sanitari), lavastoviglie e lavatrici, carta per copie, ammendanti, personal computer, carta per uso domestico, pitture e vernici, piastrelle, lubrificanti e i servizi di ricettività turistica e di campeggio.

Il numero di prodotti che hanno ottenuto l'Ecolabel europeo è in costante crescita in tutta Europa.

## Vantaggi per chi si certifica

L'Ecolabel costituisce un vantaggio competitivo legato all'aumento di visibilità sul mercato e all'allargamento del target clienti. Il marchio, infatti, dà la possibilità di avvalersi di un elemento distintivo, sinonimo di qualità ambientale e prestazionale, riconosciuto su tutto il mercato europeo, attirando il consumatore attento alla salvaguardia ambientale.

Al produttore e al distributore l' Ecolabel europeo:

- consente di richiedere per i propri prodotti un marchio valido in tutti i Paesi europei;
- accresce la visibilità sul mercato nazionale ed europeo;

- dà una pubblicità aggiuntiva gratuita, attraverso le campagne di promozione dell'UE e degli Stati membri, i siti web dedicati, etc.

Ulteriori benefici, infine, possono derivare dal crescente sviluppo del mercato verde, e dalle iniziative che sono allo studio dell'UE e degli Stati membri per aumentarne la diffusione (IPP, Libro Verde, Green Public Procurement, etc.).